

## L'ARTE CHE VERRÀ



CLAUDIO SPADONI, DIRETTORE SCIENTIFICO, È IL CURATORE INSIEME AL DOCENTE LUCA CIANCIBILLA

# Mar, ecco l'incanto dell'affresco

Oggi la presentazione a Brera: da Giotto a Beato Angelico, da Tiepolo a Guercino



## Melozzo



### Gruppo di angioletti

Proviene dai Musei Vaticani questo 'Gruppo di angioletti' del 1480 circa. Risalgono ai tempi di Vitruvio e di Plinio le prime operazioni di distacco, e cioè la rimozione di opere con tutto l'intonaco e il muro



## Veronese



### Putto alato

Questo 'Putto alato' è un affresco riportato su tela secondo la tecnica dello strappo ed è custodito a Castelfranco Veneto, nel Museo di Giorgione. La tecnica dello strappo risale al 1700



## Narciso



### Bellezze antiche

Intonaco dipinto proveniente dal Museo archeologico nazionale, Soprintendenza speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei. In mostra anche alcune pitture provenienti dai celebri siti campani

'L'INCANTO dell'affresco' non è solo una mostra su un'antichissima tecnica pittorica. È un viaggio attraverso la storia del gusto, del collezionismo, del restauro e della tutela di quella parte fondamentale dell'antico patrimonio pittorico italiano. All'affresco e alla sua storia è dedicata la prossima grande mostra del Museo d'arte della città che, in programma dal 16 febbraio al 15 giugno 2014, verrà presentata oggi a Brera. Curata dal direttore scientifico del Museo, Claudio Spadoni, e dal docente universitario Luca Ciancabilla, ospiterà una selezione di 110 opere. Beato Angelico, Giotto, Melozzo da Forlì, Guercino, Giulio Romano (nella foto un'opera) Tiepolo, Veronese, i Carracci sono solo alcuni dei nomi presenti in una esposizione che si divide in sei sezioni, ordinate secondo un indirizzo storico-cronologico: dai primi masselli cinque-seicenteschi, ai trasporti settecenteschi, compresi quelli provenienti da Pom-



pei ed Ercolano, agli strappi ottocenteschi, fino alle sinopie staccate negli anni Settanta del Novecento. Più di mezzo secolo fa Roberto Longhi, anche sull'onda del successo della prima 'Mostra di affreschi staccati' al forte Belvedere di Firenze del 1957, aveva avvertito

tempestivamente la necessità di allestire un'esposizione che potesse ripercorrere la secolare storia e fortuna della pratica del distacco delle pitture murali. La mostra attraversa la storia dell'arte italiana da Ercolano e Pompei a Tiepolo in un racconto inedito, ricco di spunti originali, ancora completamente ignorato dal grande pubblico, presentato dettagliatamente nei suoi momenti principali.

RISALGONO ai tempi di Vitruvio e di Plinio le prime operazioni di distacco. Il cosiddetto 'massello', che favorì il trasporto a Roma di dipinti provenienti dalle terre conquistate. La mostra ripercorre l'evolversi di queste tecniche fino allo strappo, per arrivare alla grande stagione della prassi estrattista nel Novecento, quando questo sistema fu anche utilizzato per mettere in salvo opere presenti in monumenti danneggiati dai bombardamenti bellici. La mostra è realizzata grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio.



## Guercino



### Paesaggio

Diversi i lavori di Guercino presenti al Mar, tra cui anche questo 'Paesaggio con cacciatore che spara ad anitre', affresco trasportato su tela custodito a Cento, alla pinacoteca civica 'Il Guercino'



## Orsi



### Il Ratto di Ganimede

È di uno dei più visionari pittori del Manierismo il 'Ratto di Ganimede' (1550-60), proveniente dalla Galleria Estense di Modena. Orsi è stato pittore, disegnatore e architetto



## I Carracci



### La mensa dei Troiani

'La mensa dei troiani insozzata dalle Arpie' si intitola così questo affresco del 1590 circa, custodito a Bologna, nelle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio

## LA SCHEDA

### Il periodo

La mostra, che attraversa la storia dell'arte italiana da Ercolano e Pompei a Tiepolo, sarà inaugurata sabato 15 febbraio 2014 alle 18; resterà aperta dal 16 febbraio al 15 giugno

### Gli orari

Fino al 31 marzo, la mostra sarà visitabile dalle 9 alle 18; sabato e domenica 9-19; fino al 1° aprile martedì-giovedì 9-18, venerdì 9-21, sabato e domenica 9-19

### I biglietti

Previste aperture festive a Pasqua, nel lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio e il 2 giugno; i biglietti costano 9, 7 e 4 euro (intero, ridotto, studenti e insegnanti)

## L'INIZIATIVA DEL MAR

### Il museo 'spiegato' con le parole dei bambini

tanei a visitarlo. «Alla vostra età non avevo mai messo piede in un museo e questo è un segno dei tempi che cambiano», commenta il presidente del Mar, Uber Dondini. Lo sguardo dei ragazzi restituisce il museo alla città e soprat-

tutto ai più giovani. «Vedere i bimbi nei panni di operatori del museo — aggiunge il direttore scientifico Claudio Spadoni — è motivo di grande soddisfazione». Durante il percorso, gli allievi sono stati seguiti dagli operatori del Mar, Filippo Farneti e Barbara Tazzari, e divisi in diversi gruppi con compiti diversi. A seguire una visita al museo dove le guide hanno mostrato le opere principali da rappresentare. Quasi tutti sono rimasti colpiti dalla statua funebre di Guidarello Guidarelli e dal grande cavallo di Mimmo Paladino. «Abbiamo lavorato — raccontano gli allievi — anche per crescere a livello personale...».

Roberta Bezzi